

Al Direttore dell'ufficio scolastico regionale

Oggetto: Tasse/Contributi scolastici.

Il/La sottoscritto/a _____ padre/madre, di _____
alunno/a della classe ____ Sez. ____ della scuola _____,
segnala a codesto Ufficio Scolastico Regionale quanto segue:

Nonostante le indicazioni emanate dal Dipartimento dell'Istruzione, con nota prot. 312 del 20/03/2012 e ulteriormente ribadite, con nota prot.593 del 07/03/2013, la scuola su indicata, continua a richiedere mediante bollettino di conto corrente postale, già precompilato intestato alla stessa scuola, un versamento di €. _____, riportante la causale _____ a.s. 20__-20__.

L'Istituto scolastico sopra menzionato:

- obbliga il pagamento del bollettino di c/c postale
- prevede il pagamento volontario per attività ordinaria e curriculare

Per quanto sopra citato e per il modus illegittimo della richiesta da parte dell'istituzione scolastica, si chiede a al Direttore dell' USR di _____ di voler intervenire direttamente nei confronti della dirigenza scolastica e ove necessario di prendere provvedimenti disciplinari.

Si evidenzia che il comportamento artificioso messo in atto dai diversi Istituti Scolastici nel richiedere un contributo obbligatorio, cercando di indurre nell'errore che il versamento sia dovuto, oltre a danneggiare l'immagine dell'intera amministrazione scolastica e minare il clima di fiducia e collaborazione che è doveroso instaurare con le famiglie, tende a configurare delle vere e proprie lesioni al diritto allo studio costituzionalmente garantito "articolo 34 della Costituzione" e dalla legge n. 296/2007 (legge finanziaria 2007).

Inoltre si chiede al Dipartimento dell'Istruzione di invitare la D.G. per la politica finanziaria e per il bilancio a voler sensibilizzare i revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche ad operare, nell'ambito delle ordinarie procedure, specifici ed accurati controlli in merito alle modalità di richiesta, gestione e rendicontazione dei contributi delle famiglie e delle istituzioni scolastiche, procedendo inoltre ad improntare l'intera gestione delle somme in questione a criteri di **trasparenza** ed **efficienza**. In particolare, le famiglie dovranno preventivamente essere informate sulla destinazione dei contributi, in modo da poter conoscere in anticipo le attività che saranno finanziate con i contributi stessi ed eventualmente decidere, in maniera consapevole, di contribuire, su base prettamente volontaria, soltanto ad alcune specifiche azioni. Parimenti, alle famiglie, al termine dell'anno scolastico, andrebbe assicurata una rendicontazione chiara ed esaustiva della gestione dei contributi, dalla quale risulti come sono state effettivamente spese le somme e quali benefici ne ha ricavato la comunità scolastica.

Confidando in un sicuro riscontro alla presente, si porgono distinti saluti.

_____, _____

Firma
